

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 65/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (E.N.A.P.P.S.M.S.A.D.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Imperiali e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi di amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (E.N.A.P.P.S.M.S.A.D.) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Stefano Imperiali

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 22 ottobre 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2008 DELL'ENTE NA-
ZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI, GLI
SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAM-
MATICI (ENAPPSMSAD)

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1) La normativa	»	14
2) Gli iscritti	»	17
3) Gli organi	»	18
4) Il personale	»	20
5) Il risultato finanziario della gestione di competenza	»	22
6) Le entrate	»	23
7) Le spese	»	27
8) La situazione amministrativa	»	32
9) Il conto economico e lo stato patrimoniale – Considerazioni conclusive	»	33

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il risultato del controllo sulla gestione nell'esercizio 2008 dell'*Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici* (ENAPPSMSAD).

La precedente relazione, sull'esercizio 2007, è stata approvata dalla Sezione con determinazione n. 102 del 19.12.2008, pubblicata negli atti parlamentari XVI Legislatura, Doc. XV n. 61.

Il rendiconto dell'ENAPPSMSAD per il 2008, redatto in forma abbreviata poiché anche in tale esercizio non sono stati superati due dei tre parametri indicati dall'art. 48 del d.P.R. n. 97 del 2003,¹ è stato predisposto dal Commissario Straordinario il 23.6.2009 ed è stato poi approvato, una volta acquisito il 24.7.2009 il prescritto parere del Collegio dei sindaci, il 27.7.2009.

Com'era già avvenuto per i precedenti esercizi, anche per l'esercizio 2008 non è stato rispettato il termine del 30 aprile previsto per l'approvazione del rendiconto dall'art. 38 comma 4 del d.P.R. n. 97 del 2003.

¹ Il totale delle entrate accertate è risultato inferiore a un milione di euro e il numero dei dipendenti in servizio è stato inferiore a venticinque unità.

1. LA NORMATIVA

1.1 L'ENAPPSMSAD deriva dalla fusione, per effetto del d.P.R. n. 202 del 1978, dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, della Cassa nazionale assistenza musicisti, della Cassa nazionale assistenza previdenza scrittori italiani e della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici.

Lo Statuto del nuovo Ente fu approvato con d.P.R. n. 1109 del 1981.²

L'art. 29 dello Statuto stabilisce che l'ENAPPSMSAD è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Il successivo art. 30 prevede poi il controllo di questa Corte in applicazione dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958.³

1.2 L'art. 2 dello Statuto stabilisce che l'ENAPPSMSAD *“si propone di sostenere i propri iscritti nella loro attività professionale, promuovendone - ove necessario in collaborazione con istituzioni aventi scopi simili in Italia e all'estero - la formazione, il perfezionamento e l'affermazione in campo nazionale ed internazionale. A tal fine l'Ente: a) organizza o patrocina manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali allo scopo di valorizzare l'opera di singoli o gruppi di iscritti; b) assegna provvidenze economiche, premi di incoraggiamento o di operosità, contributi alle spese per viaggi di studio o di perfezionamento a singoli o gruppi di iscritti; c) cura la costituzione e la conservazione di una biblioteca di opere letterarie e teatrali; di un archivio discografico e nastrografico con la registrazione di esecuzioni musicali, letture poetiche, realizzazioni teatrali; di una raccolta di opere d'arte contemporanea acquisite per donazione. Quanto sopra si estende a quant'altro nel settore artistico possa essere realizzato avvalendosi di nuove tecnologie; favorendone con ogni mezzo la utilizzazione da parte degli studiosi e, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, mettendo detto materiale a disposizione delle scuole, dei musei, degli istituti di cultura, dei circoli aziendali. Nella sua sfera di influenza istituzionale, l'Ente favorisce tutte quelle iniziative che si propongono di portare l'arte e la cultura alla fruizione di ambiti sociali sempre più vasti; d) promuove l'ideazione e la realizzazione di manifestazioni artistiche interdisciplinari; e) assume iniziative per favorire la edizione o coedizione delle*

² Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30.12.2004, sono state approvate modifiche allo Statuto, concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione.

³ Va precisato che il controllo della Corte dei conti sull'ENAPPSMSAD è richiesto da specifiche disposizioni, appunto della legge n. 259 del 1958, che ne precisano anche le modalità: risulta per conseguenza chiaramente erronea la formulazione del secondo comma dell'art. 27 della bozza di nuovo Statuto, trasmessa dall'Ente al Ministero vigilante il 19.5.2009: *“il Magistrato delegato al controllo assiste ... alle sedute degli organi collegiali dell'Ente”* solamente *“qualora invitato”*.

produzioni letterarie, drammatiche, musicali e di cataloghi d'arte visiva degli iscritti;
f) *cura forme di previdenza in favore degli iscritti e dei loro superstiti*".

In concreto, l'ENAPPSMSAD provvede solo a un'occasionale limitata assistenza finanziaria a iscritti in caso di bisogno e, soprattutto, a un'articolata attività di promozione artistica. Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30.4.1990, è stato infatti approvato il regolamento per la "promozione di manifestazioni artistiche" di iscritti; la concessione di "premi di incoraggiamento o di operosità" nonché di "contributi alle spese per viaggi di studio o di perfezionamento"; la tenuta di una "biblioteca di opere letterarie e teatrali", dell'"archivio disco-nastrografico", della "raccolta di opere d'arte acquisite per donazione"; la realizzazione di "manifestazioni artistiche interdisciplinari" alle quali possono concorrere "anche gruppi di autori dei quali almeno uno sia regolarmente iscritto all'Ente"; "l'edizione delle produzioni artistiche". Con D.M. del 25.2.1991, è stato inoltre approvato il regolamento per la concessione di "provvidenze economiche" agli iscritti "in particolari situazioni di disagio o di impedimento".

Non sono invece in alcun modo realizzate le "forme di previdenza in favore degli iscritti e dei loro superstiti" previste dall'art. 2 lettera f dello Statuto.

1.3 L'art. 26 del d.l. n. 112 del 2008, convertito nella legge n. 133 del 2008, ha previsto la soppressione, tra gli altri, di "tutti gli enti pubblici non economici per i quali, alla scadenza del 31 marzo 2009, non siano stati emanati i regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244", finalizzati alla fusione o alla trasformazione degli enti, alla razionalizzazione degli organi collegiali con riduzione del numero dei loro componenti.⁴ Il termine del 31.3.2009 è stato poi prorogato al 30.10.2009 dall'art. 2 del d.l. n. 78 del 2009 convertito nella legge n. 102 del 2009.

Ai fini del riordino richiesto dal d.l. n. 112 del 2008, con nota del 14.10.2008, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Ministeri competenti, il Commissario straordinario dell'ENAPPSMSAD ha sostenuto, con riferimento ad ipotesi di fusione con l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS), che "qualunque collegamento con Enti previdenziali che curano gli interessi di artisti interpreti-esecutori e di altri lavoratori dello spettacolo" non avrebbe "valenza e giustificazioni giuridiche, non essendo, gli artisti creativi,

⁴ Non riguarda invece l'ENAPPSMSAD la soppressione, parimenti disposta dall'art. 26 del d.l. n. 112 del 2008 convertito nella legge n. 133 del 2008, degli "enti pubblici non economici con una dotazione organica inferiore alle 50 unità". Tra le eccezioni previste, vi sono infatti "gli enti non inclusi nell'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", che individua le "amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato", e l'ENAPPSMSAD non è appunto inserito nell'elenco in questione.

configurabili tra i lavoratori dello spettacolo ma essendone, quando mai si volesse determinare tali categorie professionali, causa prima di tutto il processo che interessa la filiera delle attività culturali e di spettacolo”.

Sempre ai fini del previsto riordino, con nota del 19.5.2009 il Commissario Straordinario dell'ENAPPSMSAD ha invece trasmesso al Ministero vigilante la *“bozza di un nuovo Statuto”* che prevede tra l'altro la realizzazione di *“forme di assistenza sanitaria integrativa”* e altresì, *“previo provvedimento di identificazione delle categorie aventi diritto da parte del Ministero del Lavoro della salute e delle Politiche Sociali”*, di *“forme di previdenza complementare o integrativa”*; l'integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione con *“un rappresentante della SIAE”*; l'eliminazione del Vice Presidente e del Comitato Esecutivo; la sostituzione del rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Collegio dei sindaci con un rappresentante del Ministero per i Beni culturali e Ambientali; la riduzione da cinque a tre dei componenti di ciascuna delle quattro Commissioni tecniche. *“In alternativa”*, viene formulata la *“proposta di modificare la struttura del soggetto giuridico dell'Ente in Fondazione”*.